

Pubblicata all'Albo Pretorio Il 05.04.2019 Al n° 31		Deliberazione N° 06
--	--	--------------------------------------

Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA

Provincia di Isernia

Originale di **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: Approvazione aliquote IMU – TASI – TARI 2019 - Riduzioni.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **trentuno**, del mese di **marzo**, alle ore **20,00** nella sala consiliare del comune su intestato.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

			presenti	assenti
<i>1</i>	Francesca Petrocelli	<i>Sindaco</i>	X	
<i>2</i>	Petrocelli Melichino	<i>Consigliere</i>	X	
<i>3</i>	Petrocelli Ida	<i>Consigliere</i>	X	
<i>4</i>	Berardi Enrico	<i>Consigliere</i>	X	
<i>5</i>	Petrocelli Umberto	<i>Consigliere</i>	X	
<i>6</i>	Berardi Angelo	<i>Consigliere</i>		X
<i>7</i>	Proni Tommaso	<i>Consigliere</i>		X
<i>8</i>	Rossi Silvia	<i>Consigliere</i>		X
<i>9</i>	Rossi Angelo (07/10/1957)	<i>Consigliere</i>	X	
<i>10</i>	Rossi Angelo (29/06/1944)	<i>Consigliere</i>		X
<i>11</i>	Di Franco Romina	<i>Consigliere</i>		X
			6	5

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 94, comma 4, lett.a) D. Lgs. 267/2000 il Segretario Comunale Dr.ssa **Sara Mollichelli** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco/Presidente **Francesca Petrocelli**, passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI il Sindaco: “Per la TARI non si possono prevedere ulteriori riduzioni. L’IMU, invece, verrà ridotto al minimo previsto, ovvero al 7,6 per mille. Sono ribadite le scadenze statali per IMU e TASI, mentre per la TARI è possibile pagare in quattro rate, o chieder, in particolari casi, ulteriori rateizzazioni.

RICHIAMATO l’art. 54 d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione»;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n.232 (legge di stabilità 2017).

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n.205 (legge di Bilancio 2018).

TENUTO conto che, la scadenza per l’approvazione del Bilancio di previsione degli enti locali anno 2019/2021 è fissata al 31/03/2019;

VISTO l’art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l’imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell’Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all’adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2019 nell’ambito dei singoli tributi che costituiscono l’Imposta unica comunale (IUC), sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

Viste le disposizioni dettate dall’art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147 in materia di IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l’aliquota di base della TASI è pari all’1 per mille;

CONSIDERATO che l’art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l’aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell’1 per mille;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

CONSIDERATO che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili
Illuminazione pubblica
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)
Servizi di polizia locale
Servizio di protezione civile

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI e della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta comunale unica;

VISTI i pareri favorevoli;

VISTO lo statuto comunale;

con voti unanimi palesemente e legalmente espressi

DELIBERA

1. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2019:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille - detrazione €. 200,00
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	7,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6 per mille

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

1. di stabilire le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI):

Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1,00 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	1,00 per mille
Aliquota per le aree edificabili	1,00 per mille
Aliquota fabbricati rurali strumentali	1,00 per mille
Quota dovuta dall'occupante se diverso dal titolare del diritto reale	20%

2. Di stabilire ai sensi dell'art.1 comma 681, della L.147/2013, che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 20 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta sull'immobile di riferimento;
4. Di determinare, la previsione per l'anno 2019 delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) come da prospetti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. Di dare atto che, le tariffe della tari sono state determinate sulla base dei costi e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dal comma 654 dell'art. 1 della legge n.147/2013;
6. di dare atto che sull'importo del tributo si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.lgs. n. 504/1992, all'aliquota del 5% deliberata dalla Provincia di Isernia;
7. di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI, per l'anno 2019, dovrà essere effettuata in n. 4 rate:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI	Acconto possessore	16 giugno
	Saldo Possessore	16 dicembre
TARI	I rata	31 maggio
	II rata	31 luglio
	III rata	30 settembre
	IV rata	30 novembre

8. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
9. di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2019 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
10. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
11. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione;

Con successiva votazione ad esito unanime, la presente delibera è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 TUEL:

Letto, Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Francesca Petrocelli

Il Segretario Comunale
Sara Mollichelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA:

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 05.04.2019 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, il 05.04.2019

Il Responsabile del Servizio:
Francesca Petrocelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è divenuta esecutiva il giorno.....
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3. TUEL D. Lgs 267/2000.
È stata dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, c.4, D. Lgs 267/2000
ha acquistato efficacia il giorno..... avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n°in data.....
è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, TUEL D. Lgs 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal.....al.....

Dalla Residenza Comunale, il.....

Il Responsabile del Servizio

.....

La presente copia è conforme all'originale depositato in atti.

Acquaviva d'Isernia, 05.04.2019

Il Responsabile del Servizio Amministrativo.
Francesca Petrocelli